



Avviso pubblico Comunità solidali 2019.
Accordo di programma sottoscritto tra il
Ministero del Lavoro e delle Politiche
Sociali e la Regione Lazio, ai sensi degli
articoli 72 e 73 del d.lgs. 117/2017 -
Codice del Terzo settore.

progetto

Rondini



Centro di ascolto psicologico
e assistenza legale



Abstract Modello D (Scheda progetto)

1. Origine e giustificazione

Il progetto risponde all'Avviso pubblico "Comunità solidali 2019" (Accordo di programma sottoscritto tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio, ai sensi degli articoli 72 e 73 del d.lgs. 117/2017 – Codice del Terzo settore).

L'iniziativa aderisce agli obiettivi specifici del Piano Sociale della Regione Lazio denominato "Prendersi cura, un bene comune" (deliberazione del Consiglio n. 1 del 24/01/2019), in quanto promuove azioni finalizzate a: aumentare la coesione delle comunità locali e migliorare il clima di fiducia, la collaborazione e il lavoro in rete tra i soggetti che hanno responsabilità socioassistenziali; ridurre l'isolamento e la solitudine delle persone a maggior rischio di esclusione; agevolare i percorsi di accesso ai servizi sociali e sociosanitari per tutta la popolazione.

Il progetto risponde inoltre alle finalità del Piano di Zona del Distretto Socio-Sanitario della ASL VT/2, in particolare alle Misure 1 (Servizi essenziali), 4 (Famiglia e minori), 5 (Contrasto alle dipendenze) e 6 (Inclusione sociale).

2. Sintesi del progetto

Il progetto "Rondini" sostiene il centro di ascolto psicologico e assistenza legale realizzato dall'associazione Semi di Pace a Tarquinia (VT), presso "La Cittadella" (Località Vigna del Piano, snc).

Possono accedere gratuitamente ai servizi offerti:

- Donne vittime di violenza fisica, psicologica, sessuale, economica, socio-culturale e stalking;
- Studenti vittime di bullismo, bullismo di genere e cyberbullismo;
- Ragazzi e adulti affetti da Disturbo da Gioco d'Azzardo (DSM V).

L'equipe di lavoro è composta da una psicoterapeuta, una psicologa, una mediatrice culturale e un avvocato specializzato in ambito sociale. Si riceve su appuntamento, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 18:00. Una linea telefonica è attiva tutta la settimana per offrire agli utenti informazioni e assistenza.

Gli Enti pubblici e privati che aderiscono alla rete di progetto collaborano attivamente alla fase di reperimento destinatari, segnalando al centro gli utenti individuati all'interno del proprio territorio di competenza. L'iniziativa prevede inoltre una serie di incontri di formazione per studenti e insegnanti sulle tre tematiche affrontate.

Le attività di ricerca e consulenza scientifica sono affidate alle associazioni "Il sigaro di Freud" e I.A.P.I.S (The International Association for Psychotherapy in Institutional Settings), nata in collaborazione con l'istituto di ricerca IIPRTHP e la scuola di Psicoterapia Sipsi.

3. Modalità di accesso al servizio e protocollo per la presa in carico

Il centro garantisce un servizio gratuito di supporto psicologico e assistenza legale agli utenti direttamente o indirettamente (es. caregivers) esposti a una delle seguenti problematiche: violenza sulle donne, bullismo e disturbo da gioco d'azzardo (secondo la nuova classificazione diagnostica del DSM V, che sostituisce la definizione "Gioco d'azzardo patologico - GAP"). Per accedere al servizio, è possibile contattare il numero telefonico di assistenza (+39 3314192159), scrivere alla e-mail dedicata (rondini@semidipace.org) oppure recarsi presso la sede del centro durante l'orario di apertura.

La presa in carico di un utente prevede una fase iniziale di analisi della richiesta d'aiuto, strutturata come segue:

- Primo colloquio di accoglienza (compresenza di psicologa e avvocato; eventuale partecipazione del mediatore culturale in base alle specifiche necessità dell'utente);
- Somministrazione della batteria psico-diagnostica di base;
- Secondo colloquio con la psicologa (somministrazione del questionario/test correlato alla problematica specifica);
- Terzo colloquio con la psicologa (somministrazione del test di personalità);
- Quarto colloquio con la psicologa (somministrazione dei test sulla sintomatologia

psico-patologica, sui livelli di ansia e depressione al momento della richiesta d'aiuto);

- Quinto colloquio con la psicologa (restituzione e strutturazione dell'intervento futuro).

Quando la valutazione offre indicazioni sulla presa in carico dell'utente, si progetta un intervento di supporto psicologico e/o legale in base alle necessità. Al contrario, quando la richiesta d'aiuto non risulta coerente con gli obiettivi del centro o si rilevano complicazioni psico-patologiche di entità elevata, le operatrici hanno il compito di indicare alternative istituzionali sul territorio (Csm, SerD, Cav, comunità, ospedali...) e accompagnare l'utente nella elaborazione e nella realizzazione della nuova richiesta di aiuto.

4. Batteria psico-diagnostica di base

La batteria di base del centro Rondini offre una valutazione della personalità, della sintomatologia psico-patologica, dei livelli di ansia e depressione e un quadro della situazione attuale in relazione alla percezione del rischio.

I test verranno somministrati all'accesso al servizio e a distanza di 6 mesi (ad eccezione dell'MMPI-2 che sarà somministrato esclusivamente all'accesso al servizio) per verificare l'efficacia dell'intervento. I punteggi nel post-intervento si ipotizza siano migliori del pre.

TAB 1. BATTERIA DI BASE CENTRO RONDINI (ACCESSO AL SERVIZIO)

TEST PERSONALITÀ	1. MMPI 2- Minnesota Multiphasic Personality Inventory Inventory (MMPI - 2) (Hathaway Hathaway , McKinley, McKinley, 1989 – adattamento italiano Pancheri, Sirigatti 1995)
TEST SINTOMI	1. SCL 90 Symptom Checklist-90-R (Derogatis 1994 – adattamento italiano, Sarno et al. 2011)



TEST DEPRESSIONE	1. BDI-II : Beck Depression Inventory – II Versione. (Aaron T. Beck, Robert A. Steer e Gregory K. Brown 2006) 2. Zung Self-Rating Depression Scale. (ZSDS; Zung, 1965)
TEST ANSIA	1. BAI: Beck Anxiety Inventory (BAI) Beck, Epstein, Brown & Steer ; 1998 2. Zung Self-Rating Anxiety Scale (Zung 1971)
TEST VIOLENZA SULLE DONNE	1. Spousal Assault Risk Assessment Guide: SARA - S (Screening). Valutazione del Rischio di Recidiva.
TEST BULLISMO E CYBERBULLISMO	1. FlorenceBullying/Victimization Scale (FBVS), (Palladino, Nocentini & Menesini, 2012) 2. FlorenceCyberbullying/Cybervictimization Scale (FCBVS) (Palladino, Nocentini & Menesini, 2012)
TEST DISTURBO DA GIOCO D'AZZARDO	1. SOGS - South Oaks Gambling Screen . Versione per adulti (Lesieur Lesieur, Blum 1987 – trad. Guerreschi, Guerreschi, Gander 2000) 2. SOGS-RA South Oaks Gambling Screen. Versione per adolescenti (Winters et al. 1993 - trad. it. Del Miglio et al. 2005)
TAB 2. RE-TEST (DOPO 6 MESI)	
TEST SINTOMI	1. SCL 90 Symptom Checklist-90-R (Derogatis 1994 – adattamento italiano, Sarno et al. 2011)
TEST DEPRESSIONE	1. BDI-II : Beck Depression Inventory – II Versione. (Aaron T. Beck, Robert A. Steer e Gregory K. Brown 2006) 2. Zung Self-Rating Depression Scale. (ZSDS; Zung, 1965)
TEST ANSIA	1. BAI: Beck Anxiety Inventory (BAI) Beck, Epstein, Brown & Steer ; 1998 2. Zung Self-Rating Anxiety Scale (Zung 1971)
TEST VIOLENZA SULLE DONNE	1. Spousal Assault Risk Assessment Guide: SARA - S (Screening). Valutazione del Rischio di Recidiva.
TEST BULLISMO E CYBERBULLISMO	1. FlorenceBullying/Victimization Scale (FBVS), (Palladino, Nocentini & Menesini, 2012) 2. FlorenceCyberbullying/Cybervictimization Scale (FCBVS) (Palladino, Nocentini & Menesini, 2012)
TEST DISTURBO DA GIOCO D'AZZARDO	1. SOGS - South Oaks Gambling Screen . Versione per adulti (Lesieur Lesieur, Blum 1987 – trad. Guerreschi, Guerreschi, Gander 2000) 2. SOGS-RA South Oaks Gambling Screen. Versione per adolescenti (Winters et al. 1993 - trad. it. Del Miglio et al. 2005)

5. Obiettivi del progetto

In riferimento alle tre criticità oggetto dell'intervento, il sostegno psicologico garantirà miglioramenti a livello psico-fisico, sociale e familiare per tutti gli utenti del centro. Le donne vittime di violenza troveranno uno spazio di ascolto, elaborazione dei vissuti e delle esperienze traumatiche, percorsi di emancipazione

dalla situazione di violenza, strategie di autonomia e adattamento a nuove condizioni di vita. Le vittime di bullismo potranno incrementare l'autostima, l'assertività e le risorse relazionali messe a dura prova dalle denigrazioni subite, mentre per i "bulli" sono previsti percorsi di



recupero e reinserimento, sviluppo del pensiero critico e di capacità empatiche. Per i soggetti dipendenti da gioco d'azzardo e le loro famiglie, il sostegno psicologico avrà una connotazione fortemente psicoeducativa, allo scopo di accrescere la consapevolezza degli aspetti patologici legati al gioco e correggere le attitudini cognitive alla base del comportamento problematico. La gratuità del servizio di consulenza e assistenza legale incoraggerà le vittime in condizione di svantaggio economico a denunciare gli abusi subiti e favorirà una maggiore consapevolezza dei propri diritti. Nel caso dei giocatori d'azzardo, il supporto di un avvocato aiuterà il soggetto e i famigliari a individuare una soluzione alle frequenti situazioni di indebitamento.

Il progetto persegue inoltre i seguenti obiettivi specifici:

- Garantire supporto psicologico professionale e assistenza legale, in forma totalmente gratuita, alle vittime delle tre emergenze descritte, favorendo il recupero e il reinserimento sociale dei soggetti esposti a fenomeni di marginalità;
- Sensibilizzare la comunità sulle tematiche affrontate, con particolare riferimento al mondo studentesco e giovanile;
- Creare larghe comunità educanti attraverso interventi di contesto e cornice, favorendo la cooperazione positiva tra enti pubblici e privato sociale.

6. Risultati attesi (criterio quali-quantitativo)

Obiettivo specifico	Risultato atteso
1. Garantire supporto psicologico professionale e assistenza legale, in forma totalmente gratuita, alle vittime delle tre emergenze descritte, favorendo il recupero e il reinserimento sociale dei soggetti esposti a fenomeni di marginalità.	Nel periodo di riferimento (10 mesi), si stima che almeno 50 utenti residenti nei Comuni del Distretto Socio-Sanitario beneficeranno dei servizi gratuiti del centro, secondo la seguente ripartizione: 20 donne vittime di violenza fisica, sessuale, psicologica, economica, socio-culturale e stalking; 10 studenti vittime di bullismo, bullismo di genere e cyber-bullismo; 20 soggetti affetti da Disturbo da Gioco d'Azzardo.
2. Sensibilizzare la comunità sulle tematiche affrontate, con particolare riferimento al mondo studentesco e giovanile.	Gli incontri di formazione e sensibilizzazione sulle tre tematiche affrontate dal progetto coinvolgeranno almeno n. 1.500 studenti.
3. Creare larghe comunità educanti attraverso interventi di contesto e cornice, favorendo la cooperazione positiva tra enti pubblici e privato sociale.	La partecipazione attiva di tutti Enti coinvolti sarà misurata sulla base del numero di segnalazioni ricevute. Nel periodo di riferimento si stima il coinvolgimento nelle attività di progetto altri due soggetti appartenenti al settore pubblico o del privato sociale.

7. Contatti

Associazione umanitaria Semi di Pace onlus
 Responsabile Area Progettazione:
 Simone Scataglini
 +39 3475846784 – progettazione@semidipace.org

